



## **OLTREPÒ MANTOVANO, VERSO L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MARKETING**

**Lunedì l'incontro degli amministratori per definire la  
governance del progetto**

Il Piano di marketing territoriale dell'Oltrepò Mantovano si appresta ad entrare nel vivo. Lunedì prossimo 17 luglio nel corso di un **incontro** riservato ai sindaci dell'area e ai partner istituzionali sarà affrontato il nodo della definizione della governance per l'attuazione del progetto. L'incontro si svolgerà alle ore 16.30 presso la sala "Nicolini" della sede camerale di Largo Pradella 1.

Dunque, dopo la presentazione della bozza del rapporto conclusivo del Piano e gli incontri avuti sul territorio nello scorso mese di giugno, il progetto, curato dal Politecnico di Milano, si prepara a tradursi in progetti concreti che, fra l'altro, saranno al centro di un convegno che sarà organizzato in occasione della prossima edizione della Fiera Millenaria di Gonzaga.

La ricerca ha definito tre possibili metafore per delineare gli scenari di sviluppo dell'area: "**Riserva del '900**", per identificare la tendenza del territorio a descriversi come un ambiente del tutto simile a quello di 50 anni fa e come riferimento del secolo scorso e sfondo privilegiato per metterlo in scena; la "**Serra delle fertilità**", per identificare un luogo, la serra, in cui il territorio, fertile di idee e di prodotti, consente, grazie anche alla tecnologia e alla conoscenza, di fare sperimentazione in diversi campi della produzione; il "**Porto di terraferma**", per sottolineare la dimensione del territorio di riferimento, il suo porsi come grande mercato nel quale si scambiano i prodotti e idee anche grazie alle vie di collegamento che lo pongono al centro di traffici nazionali e internazionali. All'interno di queste tre metafore sono già emersi 6 progetti bandiera che contengono una serie di idee innovative per attuare una promozione a 360 gradi del territorio: si va dalla valorizzazione delle verdure di quarta gamma alla commistione tra la creatività artistica e quella d'impresa; dall'integrazione di sviluppo turistico e produzioni agricole alla creazione delle "Porte" dell'Oltrepò per promuovere la qualità degli insediamenti logistici e del loro rapporto con le aree circostanti alla valorizzazione delle produzioni artistiche e dei paesaggi tipici dell'area.